



AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI ONCOLOGIA DENOMINATA «U.O. ONCOLOGIA MEDICA (SC)» NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO ONCOLOGICO DELL'AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA

A) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO

La UO Oncologia Medica è una struttura complessa afferente alla macroarticolazione "Dipartimento Oncologico" dell'Azienda USL di Bologna. La struttura è articolata in una sede principale, posta presso l'Ospedale Bellaria di Bologna, con 14 posti di degenza ordinaria, due di lungodegenza ed un Day Service Ambulatoriale, ed in alcune sedi periferiche all'interno del territorio dell'Azienda USL (Day Service ambulatoriali di Bentivoglio, Budrio, Loiano, San Giovanni in Persiceto, Vergato, ambulatorio c/o Ospedale di Bazzano). Presso queste sedi (centro e periferia) vengono attualmente trattati circa 2000 pazienti/anno.

La struttura è responsabile della presa in carico dei pazienti con patologia oncologica, ad eccezione dei pazienti con tumori primitivi del sistema nervoso centrale, presi invece in carico presso l'IRCCS di Neuroscienze. I pazienti possono essere: già inseriti nell'ambito dei percorsi oncologici esistenti all'interno dell'Azienda USL; indirizzati presso gli ambulatori divisionali di UO da altri specialisti o dal MMG; ovvero possono provenire da altre UUOO dell'Azienda stessa o dai PS del Presidio Ospedaliero Unico aziendale.

La struttura assicura inoltre l'attività di consulenza presso tutte le articolazioni della rete ospedaliera aziendale (9 stabilimenti ospedalieri).

La struttura è responsabile del corretto inquadramento diagnostico - terapeutico dei pazienti e della definizione del setting di cura più appropriato (degenza ordinaria o day service ambulatoriale), avendo come obiettivo la esecuzione del trattamento il più possibile vicino al domicilio del paziente stesso, se clinicamente possibile, in una logica di rete che permetta di assicurare al paziente lo stesso trattamento indipendentemente dalla sede presso la quale esso viene eseguito. Assicura la pratica verso l'appropriatezza e il governo clinico, attraverso l'introduzione sia di linee guida basate sull'evidenza, sia di percorsi integrati di cura (Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali, PDTA) che, nel rispetto delle linee guida nazionali ed internazionali, siano espressione di un lavoro comune e condiviso con le altre UUOO della rete oncologia metropolitana e regionale, nel rispetto delle specificità di ciascuna,

La struttura complessa ha una relazione strutturata con la Rete delle Cure Palliative dell'Azienda USL per l'attivazione precoce di una presa in carico comune dei pazienti con malattia avanzata ("*simultaneous care*"), allo scopo di assicurare ad essi la migliore gestione dei sintomi o dei diversi problemi clinici legati alla progressione della malattia, nei diversi setting assistenziali assicurati dalla Rete stessa (ambulatorio, domicilio, hospice).

Presso l'Azienda USL esiste una rete di ambulatori di Oncologia Territoriale, in prospettiva coordinati dalla UOC Oncologia Medica, dedicati alla gestione ambulatoriale

di pazienti con sospetto diagnostico di neoplasia ed al loro invio presso la struttura specialistica più appropriata e al follow up dei pazienti trattati. Tale rete dovrà in futuro svolgere un ruolo ancora più importante nella gestione di questi pazienti, spesso anziani ed affetti da plurime comorbidità, in maniera integrata con i MMG e con gli altri specialisti presenti sul territorio. La UOC Oncologia Medica dovrà, quindi, sviluppare un modello di oncologia territoriale integrando funzionalmente la rete territoriale nei percorsi oncologici aziendali al fine di gestire con efficacia nel luogo più prossimo al domicilio del paziente i problemi relativi alla gestione di alcuni effetti collaterali delle terapie, di follow up dei pazienti che non hanno più necessità di essere seguiti intensivamente presso una struttura ospedaliera, di counseling su stili di vita e alimentazione.

La struttura ha relazioni costanti con le articolazioni organizzative corrispondenti dell'IRCCS S. Orsola, dell'IRCCS Rizzoli e dell'Azienda USL di Imola, con le quali si confronta regolarmente allo scopo di integrare nel processo di cura del paziente tutte le competenze e tutte le tecnologie diagnostico-terapeutiche disponibili sul territorio metropolitano. È attualmente in corso la definizione della rete oncologica metropolitana: a questo processo la UOC partecipa attivamente con l'obiettivo di definire, nell'ambito dei percorsi clinico-assistenziali, le strutture di riferimento per particolari patologie o particolari procedure. Alla Direzione della Struttura Complessa di Oncologia Medica è richiesto di sostenere in modo propositivo il processo di revisione organizzativa dei percorsi del paziente oncologico attraverso l'identificazione di soluzioni clinico assistenziali appropriate con il corretto utilizzo dei diversi nodi della rete ospedaliera e territoriale.

La struttura è responsabile, in collaborazione con il Dipartimento Farmaceutico Interaziendale, della periodica revisione dei protocolli di trattamento con farmaci oncologici e della corretta alimentazione del Data Base Oncologico, allo scopo di disporre di una fonte di dati che consenta di verificare appropriatezza ed efficacia dei trattamenti stessi.

Le attività cliniche sono strettamente legate ai PDTA oncologici presenti nell'Azienda USL (PDTA mammella, PDTA polmone, PDTA colon – retto, PDTA testa e collo). Nell'ambito di questi PDTA la UOC deve garantire, oltre al trattamento dei pazienti inseriti in essi, anche la partecipazione ai diversi meeting multidisciplinari di patologia favorendone e presidiandone il funzionamento, promuovendo anche l'eventuale aggiornamento dei percorsi stessi. Meeting analoghi si svolgono anche per la patologia urologica, per quella ginecologica, per le metastasi ossee, per la patologia epato bilio-pancreatica e del tratto superiore del tubo digerente, patologie per le quali non sono ancora stati formalizzati dei PDTA ma che rappresentano una parte significativa della casistica clinica osservata in Azienda.

PROFILO SOGGETTIVO

Al Direttore della struttura complessa “*UO Oncologia Medica (SC)*” sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

Competenze professionali

- Consolidata competenza professionale nella gestione di pazienti affetti da patologie oncologiche di tutti i principali distretti anatomici fatta eccezione per il sistema nervoso centrale, con case mix complesso tipico di una struttura ospedaliera ad alta complessità e di elevate dimensioni.

- Comprovata capacità di lavorare in rete nell'ambito di realtà organizzative che insistono su più ambiti geografici
- Esperienza consolidata nelle interazioni collaborative con le altre UO specialistiche nell'ambito di percorsi multidisciplinari
- Esperienza consolidata nelle interazioni collaborative con la rete delle cure palliative e con le diverse realtà della medicina territoriale
- Esperienza nella gestione della pianificazione delle dimissioni in funzione della efficienza di utilizzo dei posti letto e della continuità assistenziale
- Competenze di governo clinico e comprovata esperienza a promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche, con particolare attenzione all'utilizzo dei nuovi farmaci oncologici e delle prestazioni diagnostiche intermedie di radiologia, laboratorio analisi, medicina nucleare e anatomia patologica
- Capacità di attuare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, l'analisi degli stessi, la revisione continua dei modelli operativi
- Competenze nell'aggiornamento professionale sui temi della propria disciplina

Competenze manageriali

- Esperienze programmatiche in ordine alle attività di competenza della UO, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi annuali di budget in termini di volumi, degenza media, tipologia delle attività, costi e risorse impiegate
- Esperienza nella costruzione, implementazione ed aggiornamento dei PDTA che coinvolgono l'area oncologica
- Comprovata esperienza nella gestione delle risorse umane con particolare riferimento ai processi di valutazione, valorizzazione delle competenze dei collaboratori, incentivazione e promozione dei percorsi di sviluppo professionale, progettando piani formativi coerenti con le attitudini personali e gli obiettivi aziendali e di Unità Operativa
- Comprovata esperienza nella definizione delle modalità di integrazione tra attività ospedaliera e attività territoriale, allo scopo di assicurare la maggiore fluidità possibile dei percorsi clinico assistenziali dei pazienti
- Capacità di modellare rapidamente gli assetti organizzativi delle aree (centro e periferia) della UOC in funzione del sopraggiungere di modificazioni della organizzazione della rete metropolitana.